

Marco Porello

Italia - Piemonte - Canale (CN)





Proprietà / Fondatori Famiglia Porello Inizio Attività 1994 Vitivinicultura Tradizionale Ettari 15 Bottiglie prodotte 130.000

MOSCATO D'ASTI

100% Moscato d'asti

Zona di produzione: Comune di Calosso. Uno dei 3 comuni patrimonio dell'umanità dell'Unesco proprio per la coltivazione e

produzione tipica del Moscato d'Asti

Terreno: calcareo argilloso

Vendemmia: manuale a fine agosto

Vinificazione: fermentazione in autoclavi di acciaio inox alla

temperatura di 15°C per 6 giorni

Colore: giallo paglierino, con riflessi verdognoli Profumo: aromatico, fruttato e floreale Sapore: dolce, armonico e fresco Grado Alcolico: 14,5% vol



Tutto ebbe inizio negli anni trenta quando Cesare Porello trasformò la piccola proprietà in una vera e propria azienda votata alla produzione del vino e delle pesche, frutto per il quale il paese di Canale era allora noto. La sua eredità fu raccolta dai figli Riccardo ed Ettore che lungimiranti ed in controtendenza con i tempi si sono dedicati alla coltura dell'uva aumentando la superficie vitata e concentrando le vigne nelle zone più vocate. Nel 1994 il rientro in azienda di Marco Porello, figlio di Riccardo, dopo alcune esperienze come enologo in Italia ed in Francia, segna la svolta! L'attenzione per la qualità, così come per il lavoro in vigna e la massima cura per ogni dettaglio sono il "leit motiv" di questa azienda del Roero. Tre vini bianchi, tutti del territorio e vinificati in acciaio dove il portabandiera dell'azienda è il Camestri, dalla vigna omonima di Vezza d'Alba esposta ad Est su terreni sabbiosi con elevata pendenza. La barbera è piantata invece nel comune di Canale nella vigna Mommiano e in una piccola parcella, con vigne di quasi 50 anni, la Filatura. Il Nebbiolo arriva dalle vigne di Vezza, mentre a Canale, dalle vigne esposte a sud-ovest, nascono il Torretta e il San Michele. Un'azienda dove la tradizione va al passo con i tempi e che ben rappresenta il variegato terroir del Roero.